

A TUTTE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DIRETTI E IN APPALTO AD AMAZON 22 MARZO 2021 SCIOPERO NAZIONALE AMAZON INDETTO DA FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI

Era il 2017 quando la FILT CGIL Milano e Lombardia incontrò in un parcheggio nei pressi di DLO2 i primi Drivers di Amazon. Erano in pochi, precari, sottopagati e costretti a turni di lavoro interminabili. Ma erano determinati e decisi a cambiare le cose, a creare un futuro migliore per loro e le loro famiglie. Hanno alzato la testa, si sono organizzati con il Sindacato, grazie alla loro unione hanno cancellato la paura e messo in campo il primo Sciopero nella "pancia" del Gigante Americano dell'ECommerce.

Ottennero una prima vittoria: applicazione del corretto Contratto Nazionale della Logistica, stabilizzazione del lavoro e indennità di trasferta.

Da quel Marzo 2017 non ci siamo mai più fermati, sono seguiti altri scioperi e Accordi Sindacali Regionali, le Station Amazon si sono moltiplicate, così come le Aziende in appalto e i lavoratori.

Oggi in Lombardia ci sono migliaia di Drivers, centinaia di dipendenti Amazon, 7 Station e più di 26 Aziende.

In tutta Italia sono spuntati nuovi magazzini, molte Regioni nel 2020 hanno iniziato i percorsi di lotta che in Lombardia hanno portato negli anni alle attuali retribuzioni e regole sul lavoro.

A Dicembre 2020 il Sindacato in Lombardia ha sottoscritto un Accordo con l'Associazione che rappresenta le Società in appalto per consolidare le condizioni e gli avanzamenti ottenuti negli anni.

Dopo questo risultato abbiamo deciso insieme ai Delegati Sindacali e ai Rappresentanti Sindacali di tutta Italia di portare le tematiche e i problemi dei lavoratori Amazon a livello Nazionale, per poter migliorare le condizioni e dare regole comuni in tutta Italia.

L'atteggiamento delle Aziende è stato quello che ci aspettavamo...Amazon si è sottratta ad un vero confronto e si è data latitante dimostrando di non avere la volontà di firmare Accordi che diano risposte ai propri dipendenti (aumento Ticket, Livelli, Premio Risultato concordato, contrattazione turni e riposi).

L'Associazione AssoEspressi, che raggruppa tutte le Aziende in appalto, ha chiesto il peggioramento delle condizioni, più flessibilità, più precariato, più domeniche e festivi lavorati, più part time, un peggioramento del trattamento di malattia e meno tutele in caso di cambio di Società.

Il comportamento di Amazon e delle Aziende si commenta da solo, così come le sacrosante motivazioni dello sciopero dei lavoratori!

Chiediamo la riapertura immediata delle trattative, un Accordo con Amazon che dia risposte ai dipendenti e ai lavoratori in appalto!

Chiediamo la verifica dei carichi di lavoro, la riduzione dell'orario di lavoro, indennità aggiuntive e aumento della trasferta per i drivers, aumento del buono pasto per i dipendenti, Premi di Risultato concordati, stabilizzazioni e aumento orari dei part-time, tutele in caso di cambio di società (Art.42 Clausola Sociale), sicurezza e tutele di genere, indennità Covid, assicurazione per danni ai mezzi.

Chiediamo diritti per le migliaia di lavoratrici e lavoratori definiti indispensabile e che per primi hanno contribuito ai fatturati stellari di Amazon!

La Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Lombardia, insieme ai Delegati sindacali organizzeranno presidi davanti ad ogni Station Amazon il Lombardia a partire dalle 7 di mattina del giorno 22 Marzo!

Milano via Toffetti 108 / Buccinasco via dell'Artigianato 2 / Mezzate via Galvani 10 / Origgio(Va) via Buozzi / Burago di Molgora(MB) via Galilei 15 / Castegnato(BS) via Pianera / Casirate D'Adda(BG)

**SI ALZA DALLE STATION AMAZON IL SUONO SORDO DEI TAMBURI DI GUERRA
DEI LAVORATORI!**

**STRIKE HARD! HAVE FUN! MAKE HISTORY!
Sciopera duro! Divertiti! Costruisci la Storia!**